

MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

LIFE: NATURE & BIODIVERSITY AND CIRCULAR ECONOMY & QUALITY OF LIFE	pag. 3
CERV: TOWN-TWINNING	pag. 4
HORIZON: EUCF - 5TH FOR APPLICATIONS	pag. 6
HORIZON: BETTER INFRASTRUCTURE SAFETY ON URBAN AND SECONDARY RURAL ROADS	pag. 7
HORIZON: IMPLEMENTING CO-FUNDED ACTION PLANS FOR CONNECTED REGIONAL INNOVATION VALLEYS	pag. 8
INNOVATION FUND: INNOVFUND SMALL SCALE PROJECTS 2023	pag. 11
EUI: SECOND CALL FOR PROPOSALS EUI - INNOVATIVE ACTIONS	pag. 13
EMFAF: FISHERIES SCIENTIFIC ADVICE	pag. 14

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI - PMI

PCM DTD: PNRR - AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" <u>COMUNI</u> - 2023	pag. 16
MT: PNRR - INCENTIVO "TRANSIZIONE ECOLOGICA ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI"	pag. 17
TDH: PNRR - TOURISM DIGITAL HUB: ACCORDO DI ADESIONE PP.AA.	pag. 19
MT: PNRR - SVILUPPO E RESILIENZA DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO	pag. 20
MIC: STRATEGIA FOTOGRAFIA	pag. 22

BANDI REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO: INCENTIVI PER NUOVI RESIDENTI NEI PICCOLI COMUNI DI MONTAGNA (2023)	pag. 23
BANDO ATTIVO NELLA REGIONE ABRUZZO: IMPRESE FEMMINILI INNOVATIVE MONTANE (IFIM)	pag. 24
BANDO ATTIVO NELLA REGIONE ABRUZZO: GARANZIE SUI FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE	pag. 25

INFO E NEWS

- MINISTERO TURISMO – UNI – ACCREDIA: TURISMO E SPORT ACCESSIBILI A TUTTI – SOSPENSIONE UNI/PDR 131	pag. 27
- "DASHBOARD" PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ	
- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: SIGLATO L'ACCORDO CON ANCI PER ACCOMPAGNARE I COMUNI NELL'ATTUAZIONE DEL PNRR	
- "PARCHI E COMUNITA' IN RETE – MODELLI DI SOSTENIBILITÀ PER LO SVILUPPO DEL PAESE"	
- GSE IN – FORMA PA SUL "CONTENIMENTO DEI COSTI DELLA BOLLETTA DEGLI ENTI PUBBLICI"	

EVENTI

pag. 27



NATURE & BIODIVERSITY AND CIRCULAR ECONOMY & QUALITY OF LIFE

TOPIC ID: LIFE-2023-PLP-NAT-ENV

Scadenza 7 settembre 2023

AMBITO

Il programma di lavoro pluriennale LIFE 2021-2024 prevede la possibilità di finanziare ogni anno un numero limitato di progetti destinati a sostenere esigenze specifiche per lo sviluppo e l'attuazione della politica e della legislazione ambientale dell'Unione. Una volta all'anno, in consultazione con gli Stati membri, la Commissione fa un inventario delle esigenze specifiche riguardanti lo sviluppo e l'attuazione della politica e della legislazione ambientale o climatica dell'Unione che devono essere affrontate negli anni successivi e individua tra queste le esigenze che potrebbero essere soddisfatte affrontate da progetti specifici negli ambiti:

Natura e biodiversità

- Facilitare la condivisione delle conoscenze e le buone pratiche di attuazione per l'attuazione del regolamento UE sui prodotti senza deforestazione.
- Un sistema dell'UE per valutare l'efficacia della gestione dei siti Natura 2000 e di altre aree protette (EU- PAME).
- Formazione per una migliore gestione dei siti Natura 2000 e ripristino della natura.
- Superare gli ostacoli al coordinamento per implementare opzioni di ritenzione idrica basate sulla natura.
- Sviluppo di orientamenti sulle norme specifiche per le colture per la gestione dei parassiti.

Economia circolare e qualità della vita

- Progettazione di cicli di riciclo a circuito chiuso per pneumatici per mitigare gli impatti della restrizione all'uso di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) nei materiali di riempimento in gomma.
- Convalida dei metodi di prova del nuovo approccio per sostituire gli animali nei test e nella scienza.
- Promuovere e monitorare l'adozione del quadro Safe and Sustainable by Design.
- Implementazione delle aree di controllo delle emissioni del Mediterraneo per gli ossidi di zolfo e per sostenere un processo simile a partire dall'Atlantico.

L'impatto previsto di questa chiamata è definito nel criterio di aggiudicazione "**Impatto**" (cfr. **sezione 2 e 9 del documento di invito**). I richiedenti sono pertanto tenuti a definire, calcolare, spiegare e ottenere gli impatti attesi secondo i criteri indicati.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile stimato per il bando è di euro **14.950.000**

Le informazioni specifiche sul budget per argomento sono disponibili nel documento del bando. Per l'argomento **LIFE-2023-PLP-NATENV EUR** il budget riservato è di euro **10.100.000** per un numero massimo finanziabile di **9 progetti**.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Tutte quelle descritte nel bando relative alle finalità del Programma LIFE ad esclusione di quelle considerate non ammissibili a finanziamento e cioè:

- acquisto di terreni
- volontariato.

I progetti devono rispettare gli interessi e le priorità delle politiche dell'UE (ad esempio ambientali, sociali, sicurezza, politica industriale e commerciale, ecc.).

Non è consentito il sostegno finanziario a terzi.

DESTINATARI

Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Stati membri dell'UE, compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM), paesi extra UE cioè paesi SEE elencati e paesi associati al programma LIFE e rispettanti i criteri di non esclusione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate entro la scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il "Funding & Tenders Portal Electronic". NON sono possibili invii cartacei. Le proposte devono essere complete e contenere tutte le informazioni richieste compresi allegati e documenti giustificativi e devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di invio. È importante che l'acronimo del progetto includa la parola

LIFE. Le proposte sono limitate a un massimo di **50 pagine**. Potrebbero essere richiesti in una fase successiva ulteriori documenti (per la convalida della persona giuridica, finanziaria verifica della capacità, convalida del conto bancario, ecc.).

Per ulteriori informazioni sul processo di invio (compresi gli aspetti informatici), consultare il "Manuale in linea" disponibile sul sito. Per tutte le informazioni e gli approfondimenti sul bando, utilizzare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

TOWN-TWINNING



TOPIC ID: CERV-2023-CITIZENS-TOWN-TT

Scadenza 20 settembre 2023

AMBITO

I progetti di gemellaggio tra città mirano a promuovere il dialogo interculturale riunendo persone di diverse nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. Si tratta di un invito a presentare proposte per **sovvenzioni di azioni** dell'UE nel campo dell'impegno e della partecipazione dei cittadini nell'ambito del **programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valore (CERV)**. L'invito è lanciato in conformità con il programma di lavoro 2023-2024 e sarà gestito dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Vengono promossi gli scambi tra persone di paesi, culture, generi e contesti socioeconomici diversi con l'obiettivo di rafforzare la comprensione e la tolleranza reciproche, offrire loro l'opportunità di ampliare le prospettive e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea attraverso i gemellaggi tra città e le reti di città.

Risultati aspettati:

- incremento e incoraggiamento della comprensione reciproca e dell'amicizia tra i cittadini a livello locale;

- sostenere i cittadini delle comunità locali affinché sperimentino e riconoscano il valore aggiunto che l'UE fornisce attraverso un approccio dal basso;
- un accresciuto senso di appartenenza all'UE;
- incentivazione di un legame duraturo tra comuni e tra cittadini.

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte è proprio quello di promuovere gli scambi tra cittadini di diversi paesi per dare loro un'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione e per renderli consapevoli che questi costituiscono il fondamento per un futuro comune. Questo invito mira a sostenere progetti che riuniscono un'ampia gamma di persone provenienti da città gemellate, di diversa estrazione socio-economica, sesso e paesi. Mobilitando i membri del pubblico a livello locale e dell'UE per discutere questioni specifiche dell'agenda politica europea, questo invito cerca di promuovere la comprensione reciproca, l'inclusione e la diversità culturale e sviluppare opportunità di impegno civico a livello generale dell'UE stessa. Sono particolarmente incoraggiati i progetti che mirano a beneficiare non solo i partecipanti diretti ma anche i cittadini delle città partecipanti, in quanto possono contribuire a moltiplicare l'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione. I progetti dovrebbero proporre azioni e approcci innovativi, concentrandosi in modo sensibile al genere sulle esigenze e le sfide affrontate da gruppi mirati nei comuni gemellati. Le attività finanziabili sono consultabili nel documento del bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile per il bando è di **4 000 000** di euro.

AMMISSIBILITÀ

Per essere ammissibili, i candidati (beneficiari e partner associati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Stati membri dell'UE, compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM), paesi extra UE cioè paesi associati al Programma CERV o paesi in cui sono in corso trattative per un accordo di associazione. Sono elencate altre condizioni di ammissibilità per il richiedente, vale a dire, essere un ente pubblico o un'organizzazione senza scopo di lucro come **città/comuni**

e/o altri livelli di autorità locali, o loro comitati di gemellaggio, o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali. Il progetto deve essere transnazionale e deve coinvolgere comuni di almeno due paesi ammissibili di cui almeno uno Stato membro dell'UE. Inoltre i progetti dovrebbero avere una durata compresa tra 6 e 12 mesi (sono possibili proroghe fino a un massimo di 9 mesi, se debitamente giustificate e mediante modifica). Le attività devono svolgersi in un paese ammissibile che partecipa al progetto e gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui minimo di 25 partecipanti sono "invitati/partecipanti internazionali". Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. I candidati devono disporre di risorse stabili e sufficienti per attuare con successo i progetti e contribuire con la loro quota. Le organizzazioni che partecipano a diversi progetti devono disporre di capacità sufficienti per attuarli tutti. Gli enti pubblici, le organizzazioni degli Stati membri e le organizzazioni internazionali sono esentati dalla verifica della capacità operativa. Per informazioni su aspetti finanziari, verifiche, controlli e motivi di esclusione, consultare il documento del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Funding and Tenders sul sito ufficiale della Commissione Europea.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

HORIZON: EUCF 5TH CALL FOR APPLICATIONS

Scadenza 30 giugno 2023

AMBITO

Comuni, autorità locali ed enti pubblici locali sono il motore della transizione energetica sostenibile europea. Con un enorme potenziale per costruire programmi di investimento energetici sostenibili completi, svolgono anche un ruolo chiave nel mettere in comune progetti più piccoli in portafogli di investimento più ampi e nel mobilitare risorse finanziarie significative necessarie per la transizione energetica.

Istituito nell'ambito del programma quadro Orizzonte 2020 per la Ricerca e l'Innovazione dell'Unione Europea e cofinanziato nell'ambito del programma LIFE dal dicembre 2022, l'EUCF sblocca questo potenziale locale e sostiene i comuni, le autorità locali, i loro raggruppamenti e il pubblico locale, entità che aggregano comuni/autorità locali in Europa, con un sostegno finanziario su misura e servizi correlati per consentire loro di sviluppare concetti di investimento pertinenti relativi all'attuazione di azioni identificate nel loro clima e piani d'azione per l'energia.

I candidati all'EUCF possono utilizzare la somma forfettaria per sviluppare i loro concetti di investimento, che rappresenta un primo passo verso un piano aziendale e finanziario a tutti gli effetti. Gli stessi devono avere un piano climatico e/o energetico. Ciò include i SECAP (Sustainable Energy and Climate Action Plans), sviluppati nell'ambito dell'iniziativa del Patto dei Sindaci, o altri piani climatici e/o energetici con obiettivi di mitigazione. Inoltre, i richiedenti devono dimostrare l'impegno politico per lo sviluppo del concetto di investimento attraverso una lettera di sostegno, firmata dal sindaco o da altro rappresentante politico rilevante. Il richiedente deve impegnarsi per il periodo di monitoraggio EUCF di due anni.

L'obiettivo finale è quello di costruire una pipeline sostanziale di progetti di investimento in energia sostenibile tra le autorità locali e gli enti pubblici locali in Europa.

È attivo il **quinto** bando dell'**European City Facility** (EUCF). I 70 progetti selezionati accederanno a sostegni finanziari e tecnici per lo sviluppo di strategie di investimento per **progetti locali di energia sostenibile**. L'EUCF fornirà alle realtà selezionate un finanziamento rapido e semplificato di **60.000 euro per ciascun beneficiario** a sostegno di **attività** volte alla creazione e sviluppo di strategie di investimento, come studi di fattibilità (tecnica), analisi di mercato, analisi degli stakeholder, analisi legali, economiche e finanziarie, analisi dei rischi e altri servizi di supporto. L'European City Facility finanzia pertanto **70 beneficiari**.

Il finanziamento EUCF è aperto a **comuni/enti locali** e loro **raggruppamenti**, e a **enti pubblici locali** che aggregano comuni/enti locali, provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE, dell'Islanda e dell'Ucraina.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

L'EUCF finanzia attività quali studi di fattibilità (tecnica), analisi di mercato, analisi delle parti interessate, analisi legali, economiche e finanziarie, analisi dei rischi, ecc., necessarie per sviluppare il concetto di investimento. Queste attività possono essere svolte da personale interno o da esperti esterni subappaltati.

La sovvenzione non può finanziare direttamente gli investimenti effettivi, ma copre i costi per mobilitare le risorse e accedere ai servizi per sviluppare un concetto di investimento.

Le candidature vengono valutate sulla base di 4 criteri di valutazione:

-ambizione del concetto di investimento proposto;

- struttura di governance per lo sviluppo del concetto di investimento;
- strategia di coinvolgimento degli stakeholder;
- coerenza e plausibilità;

In linea con gli obiettivi dell'EUCF, le autorità locali/i comuni sono fortemente incoraggiati a unire forze e risorse e presentare domande congiunte, per aumentare l'ambizione della domanda e aumentare le possibilità di successo. Sono ammissibili anche gli enti pubblici locali che aggregano comuni/enti locali.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Questo quinto invito sosterrà lo sviluppo di 70 concetti di investimento, con un budget totale di **4,2 milioni di euro** assegnato alle tre regioni secondo una tabella consultabile nel Bando. L'EUCF finanzia lo sviluppo di un concetto di investimento con una sovvenzione fissa di **60.000 euro**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione delle candidature EUCF viene condotta dopo la chiusura di ogni invito a presentare candidature da un gruppo di valutazione dedicato. Ogni domanda viene valutata individualmente da almeno due valutatori. Al controllo dei documenti, i valutatori verificano se tutti i documenti giustificativi sono stati presentati e contengono il contenuto richiesto. In caso di documenti incompleti, la domanda viene respinta e il richiedente riceve una notifica via e-mail dalla zona utenti del sito Web EUCF. Le domande vengono quindi valutate sulla base di quattro criteri di valutazione:

- ambizione del progetto di investimento proposto;
- struttura di governance;
- strategia di coinvolgimento degli stakeholder;
- coerenza e plausibilità.

Le candidature con il punteggio migliore vengono selezionate per ricevere il sostegno dell'EUCF. Le domande non accolte possono richiedere il supporto dell'Helpdesk EUCF e possono partecipare nuovamente al prossimo invito a presentare candidature. Per informazioni e approfondimenti utilizzare i link che seguono

[link al sito](#)

[link al bando](#)

HORIZON: BETTER INFRASTRUCTURE SAFETY ON URBAN AND SECONDARY RURAL ROADS THROUGHOUT A COMBINATION OF ADAPTABLE MONITORING AND MAINTENANCE SOLUTIONS

TOPIC ID: HORIZON-CL5-2023-D6-01-10

Scadenza 5 settembre 2023

Tipo di azione: HORIZON Research and Innovation Actions

AMBITO

Questo bando comprende attività relative a servizi di mobilità sicura e intelligente per passeggeri e merci. L'Europa deve gestire la trasformazione del trasporto basato sull'offerta in trasporto sicuro, resiliente e sostenibile e in servizi di mobilità intelligente e trainati dalla domanda per passeggeri e merci. Una ricerca e un'innovazione adeguate possono consentire notevoli vantaggi in termini di sicurezza, ambientali, economici e sociali, riducendo gli incidenti causati dall'errore umano, riducendo la congestione del traffico, il consumo energetico e le emissioni dei veicoli, aumentare

l'efficienza e la produttività delle operazioni di trasporto merci. Per riuscire in questa trasformazione, le infrastrutture di trasporto europee che invecchiano (e non sempre sono sostenibili) devono essere preparate a consentire operazioni più pulite e più intelligenti.

L'Europa deve inoltre mantenere un elevato livello di sicurezza dei trasporti per i suoi cittadini. La resilienza dovrebbe essere integrata nei sistemi di trasporto per prevenire, mitigare e recuperare dalle perturbazioni. Ricerca e innovazione hanno l'obiettivo di sostenere i tre pilastri della sicurezza: tecnologie, normative e fattori umani. L'infrastruttura stradale può essere migliorata per ridurre il rischio di incidenti e la gravità degli incidenti. È essenziale capire come potenziare la rete infrastrutturale per renderla compatibile con tutti gli utenti della strada. La ricerca dovrebbe concentrarsi sulle reti rurali urbane e secondarie in quanto la maggior parte delle risorse per il miglioramento della rete stradale è spesso dedicata alle reti primarie (con particolare attenzione alla rete stradale transeuropea). Per le strade urbane e secondarie, le risorse sono generalmente limitate e il potenziale impatto negativo dei lavori stradali sul territorio circostante è estremamente rilevante. È necessario sviluppare tecniche avanzate di monitoraggio, allarme e manutenzione per garantire una valutazione tempestiva delle condizioni operative delle strutture stradali. Le azioni devono basarsi sui risultati di precedenti progetti UE.

DESTINATARI

Qualsiasi persona giuridica, comprese le persone giuridiche di paesi terzi non associati o organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni di ricerca) è ammissibile alla partecipazione a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Horizon Europe, insieme ad altre condizioni stabilite nel bando. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la loro domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. Ulteriori e necessari requisiti necessari elencati nel Bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget disponibile per questo bando è di **euro 10.000.000**.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti sul Bando visitare il sito e consultare gli allegati del programma di lavoro di Horizon Europe ai link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link Horizon Europe Programme Guide](#)

IMPLEMENTING CO-FUNDED ACTION PLANS FOR CONNECTED REGIONAL INNOVATION VALLEYS

TOPIC ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01

Tipo di azione: Sovvenzioni per progetti I3

Scadenza 17 ottobre 2023

AMBITO

La Commissione europea ha pubblicato gli inviti a presentare proposte a supporto delle “**Valli regionali dell’Innovazione**”. Si tratta di due bandi complementari lanciati nell'ambito del programma Ecosistemi Europei dell’Innovazione (EIE) di Horizon Europe e dello Strumento per gli investimenti interregionali in materia di innovazione (I3) del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Le “Valli regionali dell’Innovazione” sono una delle azioni chiave previste dalla Nuova Agenda europea dell’innovazione per contribuire a rafforzare gli ecosistemi dell’innovazione in tutta l’UE e affrontare il divario d’innovazione tra territori. In particolare, è stato fissato l’obiettivo ambizioso di individuare fino a 100 regioni impegnate a migliorare il coordinamento e la direzionalità dei loro investimenti e delle loro politiche di R&I e a collaborare su progetti di innovazione interregionali, anche nel campo dell’innovazione deep-tech, collegati alle principali priorità dell’UE. Le sfide urgenti di oggi sono intrinsecamente complesse e sistemiche e non saranno risolte da singoli attori o territori isolati. La promozione di ecosistemi di innovazione abilitanti in tutta l’Unione europea (UE) richiede un approccio sistemico che sia inclusivo e collaborativo, coinvolga attori, istituzioni e luoghi diversi, massimizzi il valore dell’innovazione per tutti e garantisca un’equa diffusione dei suoi benefici.

Come evidenziato nella comunicazione della Commissione europea su una nuova agenda europea per l’innovazione ([link](#)), aumentando l’inclusione e l’interconnessione delle regioni e degli attori meno rappresentati in un ecosistema europeo più fortemente integrato, l’UE può capitalizzare l’esperienza, le esigenze, le visioni e le percezioni di una gamma sempre più diversificata di persone, aziende e luoghi. In tal modo, può anche portare avanti un modello di innovazione europeo unico e inclusivo che sia sostenibile, protegga da sostanziali divari salariali e del mercato del lavoro e dalle minacce associate alla coesione territoriale e sociale.

I due inviti a presentare proposte, entrambi in scadenza il 17 ottobre 2023, sono i seguenti:

Il bando “**IMPLEMENTING CO-FUNDED ACTION PLANS FOR CONNECTED REGIONAL INNOVATION VALLEYS** (ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01)”, nel quadro di Horizon Europe, che è rivolto alle autorità nazionali e/o regionali per l’innovazione.

Sostiene programmi strategici di attività a lungo termine (piani d’azione) per consentire alle autorità responsabili delle politiche e dei programmi pubblici per l’innovazione, con la partecipazione del settore privato e degli attori della ricerca e dell’innovazione, di attuare attività congiunte per lo sviluppo e la diffusione dell’innovazione, orientate ad affrontare sfide a livello UE, nazionale, regionale e locale. Si intende finanziare progetti della durata di 3-5 anni che coinvolgono almeno 5 autorità nazionali o regionali provenienti da 5 diversi Stati UE o Paesi associati, di cui almeno 2 rappresentino una regione innovatrice “moderata” o “emergente” e almeno 1 una regione innovatrice “forte” o “leader dell’innovazione” (in base al Regional Innovation Scoreboard).

Il bando nell’ambito **DELLO STRUMENTO PER GLI INVESTIMENTI INTERREGIONALI IN MATERIA DI INNOVAZIONE (I3)** è articolato in 2 strand:

- 1) *"Financial and advisory support for investments in interregional innovation projects" (Interregional Innovation Investments Strand 1 - (ID: I3-2023-INV1);*
- 2) *"Financial and advisory support to the development of value chains in less developed regions" (Interregional Innovation Investments Strand 2a - (ID: I3-2023-INV2a).*

Lo strand 1 si rivolge a consorzi di attori dell’innovazione, provenienti da regioni con diversi livelli di sviluppo e capacità di innovazione e con aree di specializzazione intelligente condivise o complementari, che sono pronti a effettuare investimenti in progetti di innovazione interregionali.

Lo strand 2 si concentra, invece, sul sostegno agli investimenti interregionali nell’innovazione volti a sviluppare catene del valore nelle regioni meno sviluppate e a rafforzare l’integrazione degli attori dell’innovazione nelle catene del valore dell’UE.

[link strand 1 e 2](#)

L'impatto previsto è quello nell'ambito di quello previsto è quello di rafforzare solidi ecosistemi di innovazione interconnessi e creare un ambiente favorevole per promuovere il potenziale di scalabilità delle imprese attraverso ecosistemi di innovazione interconnessi, inclusivi e più efficienti in tutta l'UE che attingono ai punti di forza esistenti degli ecosistemi europei, nazionali, regionali e locali e coinvolgono nuove parti interessate meno ben rappresentate e territori di innovazione meno avanzati, comprese le zone rurali, per impostare, intraprendere e realizzare ambizioni collettive affrontando le sfide a vantaggio della società, comprese le transizioni verde, digitale e sociale, e promuovendo lo Spazio europeo della ricerca e la nuova agenda europea per l'innovazione e più specificamente:

- Migliorando la connettività di rete transfrontaliera e la collaborazione interregionale delle valli dell'innovazione regionali rafforzando la loro capacità di creare, riorientare e rinnovare le catene del valore europee verso la transizione verde e digitale sostenibile e l'autonomia strategica aperta dell'UE nei paesi e/o nelle regioni dell'UE;
- Rafforzando ed espandendo la cooperazione tra gli ecosistemi dell'innovazione in tutto il mondo;
- Promuovendo ecosistemi di innovazione più inclusivi e con parità di genere;
- Riducendo le disparità territoriali nell'accesso al sostegno all'innovazione.

DESTINATARI

L'invito nel suo complesso si rivolge alle autorità nazionali e/o regionali per l'innovazione. Altre entità pertinenti dovrebbero partecipare ai consorzi in qualità di partner associati (come istituti di ricerca, autorità pubbliche, università, aziende, cluster, intermediari dell'innovazione, ecc.).

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il budget complessivo a disposizione per le due chiamate è di **122 milioni di euro**.

Per i criteri di ammissibilità ed esclusione, capacità finanziaria e operativa, criteri di valutazione e tutte le sezioni utili riguardanti l'azione, consultare gli allegati generali del Programma di Lavoro ([link](#)) e il [manuale online](#). I documenti, anche aggiuntivi, e i moduli di chiamata, i criteri di **presentazione della domanda**, sono disponibili nel sito il cui link è di seguito inserito.

[link al sito](#)



INNOVFUND - INNOVATION FUND SMALL SCALE PROJECTS 2023

TOPIC ID: INNOVFUND-2022-SSC

Scadenza 19 settembre 2023

FINALITÀ

Il Fondo per l'innovazione fornisce sovvenzioni per progetti che mirano alla **diffusione commerciale di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio**, con l'obiettivo di portare sul mercato soluzioni industriali per decarbonizzare l'Europa e sostenere la sua transizione verso la neutralità climatica.

In particolare, gli **obiettivi** del bando sono:

- sostenere progetti che dimostrino tecnologie, processi, modelli di business o prodotti/servizi altamente innovativi, che siano sufficientemente maturi e abbiano un potenziale significativo di riduzione delle emissioni di gas serra;
- offrire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze del mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attirando al contempo ulteriori risorse pubbliche e private.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Possono essere finanziate le seguenti attività:

- attività che sostengono **l'innovazione nelle tecnologie e nei processi a basse emissioni di carbonio** nei settori elencati nell'Allegato I della direttiva ETS 2003/873, compresa la cattura e l'utilizzo del carbonio (CCU) sicuri per l'ambiente che contribuiscono in modo sostanziale a mitigare i cambiamenti climatici, nonché i prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio prodotti nei settori elencati nell'Allegato I della direttiva ETS;
- attività che contribuiscono a stimolare la costruzione e il funzionamento di progetti che mirano alla **cattura e allo**

stoccaggio geologico della CO2 (CCS) sicuri per l'ambiente;

- attività che contribuiscono a stimolare la costruzione e il funzionamento di **tecnologie innovative per l'energia rinnovabile e lo stoccaggio dell'energia**.

I progetti che saranno finanziati da questo bando del Fondo per l'Innovazione dovranno contribuire alla **transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050** e all'obiettivo di ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030, come definito nella Legge europea sul clima e nel Green Deal europeo, nonché agli obiettivi stabiliti nel Piano REPowerEU sulle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e l'idrogeno rinnovabile.

Le proposte devono riguardare attività che si svolgono negli **Stati membri dell'UE, in Norvegia o in Islanda**. I progetti possono essere localizzati anche in Irlanda del Nord, a condizione che il progetto riguardi la generazione, la trasmissione, la distribuzione o la fornitura di energia elettrica.

Il progetto deve raggiungere la chiusura finanziaria **entro 4 anni** dalla firma della sovvenzione e operare per almeno 3 anni dall'entrata in funzione.

La durata del progetto è normalmente compresa **tra 3 e 10 anni**, dalla firma della sovvenzione al pagamento finale. Progetti di durata superiore possono essere accettati in casi debitamente giustificati.

BENEFICIARI

Possono partecipare al bando **Enti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica** stabiliti in qualsiasi Paese del mondo. Le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Ad esse non si applicano le norme sui Paesi ammissibili.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione complessiva è di € **100.000.000 in CO-FINANZIAMENTO**

Il budget disponibile per il bando è di **100.000.000 Euro** per le sovvenzioni e di **5.000.000 Euro** per il [sostegno allo sviluppo dei progetti \(PDA\)](#).

Quota di cofinanziamento: **60%**

Solo i progetti con una spesa totale in conto capitale compresa **tra 2.500.000 e 7.500.000 Euro** saranno ammissibili nell'ambito di questo invito.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate entro la scadenza del bando e presentate elettronicamente tramite il Portale Finanziamenti e Appalti con sistema di invio elettronico (accessibile tramite la pagina dell'argomento nella sezione Ricerca finanziamenti e sezione gare). **NON** sono possibili invii cartacei.

Le proposte devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione, essere complete, contenere tutte le informazioni e gli allegati e documenti giustificativi richiesti.

Al momento della presentazione della proposta, è necessario confermare di avere il mandato per agire per tutti i richiedenti e che le informazioni contenute siano corrette riguardo ai requisiti dei partecipanti nel rispetto delle condizioni per ricevere i finanziamenti dell'UE (in particolare l'ammissibilità, finanziaria e operativa capacità, esclusione, ecc.). La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile.

Le proposte sono limitate a un massimo di 80 pagine (Parte B). I valutatori non prenderanno in considerazione eventuali pagine aggiuntive. Lo studio di fattibilità e il business plan non devono superare le 60 pagine. Potrebbero essere richiesti in una fase successiva ulteriori documenti. Per informazioni e approfondimenti consultare il sito e leggere il bando i cui link sono di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)



EUROPEAN URBAN INITIATIVE: SECOND CALL FOR PROPOSALS EUI - INNOVATIVE ACTIONS

Scadenza 5 ottobre 2023

AMBITO

Il secondo invito a presentare proposte dell'IUE - Azioni Innovative, si rivolge a progetti innovativi incentrati su tre temi. Il bando si è aperto a maggio 2023 con finanziamento FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e si chiuderà nel mese di ottobre.

Argomenti del Bando

L'invito finanzierà progetti per fornire esempi tangibili di vita reale nell'ambito dei temi "Città ecologiche", "Turismo sostenibile" e "Sfruttare i talenti nelle città in declino".

Tema 1: Città più verdi

Nell'ambito del tema "Città verdi", i progetti saranno finanziati per sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili sulle infrastrutture verdi nelle città europee, per affrontare meglio le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altri settori politici chiave. Si prevede che le soluzioni innovative testate nell'ambito dei progetti finanziati contribuiranno agli investimenti della politica di coesione relativi alla transizione verde ed equa e abbracceranno la questione dell'accessibilità a tutti. [link Tema 1](#)

Tema 2: Turismo sostenibile

Nell'ambito del tema "Turismo sostenibile", saranno finanziati progetti per sostenere la trasformazione verde e digitale a lungo termine e la resilienza dell'ecosistema turistico. Introducendo soluzioni uniche e politiche globali per la promozione e la gestione del turismo sostenibile, le città possono costituire un esempio per le città, i villaggi e le regioni più piccole che dipendono maggiormente dal turismo per la loro economia, in particolare in termini di riduzione dell'eccessiva dipendenza da un singolo settore e combinazione attività economiche turistiche con altri investimenti e sforzi di creazione di posti di lavoro per la diversificazione verso altri settori. [link Tema 2](#)

Argomento 3: Sfruttare i talenti nelle città in via di restringimento

Nell'ambito del tema "Sfruttare il talento nelle città in contrazione", in particolare nelle suddette regioni individuate dalla Commissione Europea ([Comunicazione "Sfruttare i talenti nelle Regioni d'Europa"](#)), saranno supportati per testare nuove soluzioni per trattenere e attrarre talenti. L'invito cerca di identificare progetti pilota integrati e basati sul territorio, ovvero coinvolgendo le comunità locali in sperimentazioni a scala urbana e affrontando le dimensioni economiche, sociali e ambientali delle sfide demografiche affrontate, in un modo che possa ispirare l'uso della politica di coesione programmi in queste aree urbane. [link Tema 3](#)

DOTAZIONE FINANZIARIA

Per il secondo invito a presentare proposte è stanziato un budget indicativo di **120 milioni di euro** del FESR. Ciascun progetto può ricevere fino a un massimo di **5 milioni di euro** di cofinanziamento FESR e l'attuazione del progetto dovrebbe avvenire entro un periodo massimo di 3-5 anni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione del modulo di domanda è al 100% senza carta e attraverso l'uso della piattaforma di scambio elettronico (EEP) dell'IUE.

I candidati sono caldamente invitati a registrarsi e a creare il proprio modulo di domanda nelle prime fasi del processo di candidatura. Scorrere le diverse sezioni del modulo di candidatura e leggere i fumetti informativi in ogni campo (disponibili in tutte le lingue dell'UE) aiuterà i candidati a strutturare e progettare meglio le loro proposte di progetto.

Per la presentazione delle proposte il Segretariato permanente dell'IUE assisterà i richiedenti durante l'invito a presentare proposte. Questo supporto sarà fornito tramite:

-Linee guida EUI-IA - [link](#)

-Seminari per candidati (eventi di persona) - **Tre seminari per candidati si svolgono nelle date e nei luoghi indicati sul sito. Le iscrizioni sono aperte.**

-Sessioni collettive di domande e risposte online - [link](#)

-Consulenze individuali - Il Segretariato Permanente metterà a disposizione un numero limitato di appuntamenti per consulenze individuali online di 30 minuti in base all'ordine di arrivo. La priorità sarà data alle autorità urbane.

-Contatti - **Le risposte alle domande più frequenti possono essere trovate nella guida online interattiva EUI-IA alla fine di ogni capitolo, per ulteriori informazioni scrivere a innovativeactions@urban-initiative.eu**

-Strumento di autovalutazione - [link](#)

-Piattaforma dei partner di trasferimento dell'IUE - [link](#)

-Altre risorse – Progetti approvati dall'UIA - [link](#)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI [link al sito](#)



IMPROVING SCIENTIFIC KNOWLEDGE TO STRENGTHEN THE SCIENCE-BASIS OF MANAGEMENT DECISIONS UNDER THE COMMON FISHERIES POLICY

TOPIC ID: EMFAF-2023-PIA-FISHERIESSCIENTIFICADVICE

Scadenza 19 settembre 2023

FINALITÀ

Uno dei principi fondamentali della buona governance nell'ambito della Politica Comune della Pesca (PCP) è la definizione di misure in conformità con i migliori pareri scientifici disponibili. Il successo della PCP dipende, infatti, dalla disponibilità di pareri scientifici per la gestione della pesca e quindi anche dalla disponibilità tempestiva di dati di

supporto pertinenti sulla pesca. A tal fine, l'EMFAF sostiene, attraverso una gestione condivisa, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli Stati membri. Inoltre, offre la possibilità di sostenere un'efficace attuazione della PCP basata sulla conoscenza attraverso la fornitura di pareri scientifici nell'ambito della gestione diretta. L'invito rientra in questa possibilità.

L'obiettivo principale di questo invito a presentare proposte è **promuovere lo sviluppo e/o il rafforzamento delle conoscenze scientifiche** necessarie a sostenere la base scientifica delle misure di conservazione e gestione della pesca.

Le **priorità** di questo bando sono:

- il rafforzamento della scienza della pesca orientata alle politiche;
- il migliore utilizzo dei dati scientifici raccolti;
- il miglioramento della cooperazione tra gli scienziati e il settore della pesca;
- il contributo a sostenere la comunità scientifica dell'UE nello sviluppo e nel mantenimento delle competenze necessarie a fornire pareri scientifici di alta qualità.

INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti devono concentrarsi su **almeno uno dei temi elencati** di seguito:

- Migliorare o aggiornare le conoscenze scientifiche disponibili** per consigliare la Commissione Europea nella proposta di nuove misure di conservazione e gestione della pesca o nella revisione di quelle esistenti nel contesto della PCP, compresa la sua dimensione internazionale;
- Ottimizzare la raccolta e l'utilizzo dei campioni e dei dati scientifici** raccolti nell'ambito del Quadro per la raccolta dei dati o di qualsiasi altra iniziativa di raccolta o monitoraggio dei dati a livello nazionale/regionale o dell'UE;
- Adattare i pareri scientifici** attualmente forniti per la PCP alle prossime sfide che interessano la gestione della pesca, come il cambiamento climatico e i relativi cambiamenti negli ecosistemi;
- Migliorare gli aspetti metodologici** della progettazione, della raccolta e/o della gestione dei dati raccolti, a beneficio del processo di consulenza scientifica;
- Rafforzare le conoscenze scientifiche** per valutare e monitorare l'impatto della pesca sulla struttura, la funzione e la dinamica degli ecosistemi marini e dei servizi ad essi associati;
- Aumentare la comprensione** delle strutture degli stock, delle storie di vita, delle reti alimentari e delle interazioni tra più specie;
- Aumentare la comprensione e l'operatività di un approccio ecosistemico** alla gestione della pesca per sviluppare ulteriormente la capacità di fornire consulenza utilizzando informazioni ambientali, sociali ed economiche, anche attraverso analisi quantitative;
- Rafforzare le conoscenze scientifiche e operative** per monitorare e valutare l'impatto della pesca sulle specie vulnerabili e sensibili, al fine di identificare le aree biologicamente sensibili, i punti critici delle catture accessorie e le misure di mitigazione per monitorare e controllare la mortalità.
- Sostenere la comunità scientifica dell'UE** nello sviluppo e nel mantenimento delle competenze necessarie a fornire pareri scientifici di alta qualità per la gestione della pesca.
- Sostenere il coinvolgimento delle parti interessate e dei cittadini** nella fornitura di dati sulla pesca, nel processo di produzione di pareri scientifici e nella comunicazione dei risultati scientifici.
- Aumentare il monitoraggio e la comprensione** dell'impatto di altre attività umane e delle minacce agli stock ittici e agli ecosistemi collegati.

I progetti selezionati possono includere, ad esempio, le **attività elencate** a pagina 7 del bando. L'elenco di attività fornito non è esaustivo e i progetti potranno prevedere anche attività non incluse nella lista purché siano pertinenti allo scopo del bando.

I progetti dovrebbero normalmente durare **da 18 a 24 mesi**, ma ciò non preclude la presentazione o selezione di proposte di durata diversa.

DESTINATARI

Possono presentare domanda gli enti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica che:

-abbiano sede in uno degli Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM));
-siano centri di ricerca, istituti, università, fondazioni ed enti scientifici che si occupano principalmente di scienza della pesca o di scienze marine applicate alla gestione della pesca.

Le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Le norme relative ai paesi ammissibili non si applicano ad esse.

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 1 richiedente e il coordinatore deve essere stabilito in uno Stato membro dell'UE.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Dotazione finanziaria complessiva: 2.600.000 Euro

Il budget dei progetti (importo massimo della sovvenzione) dovrebbe oscillare **tra i 400.000 Euro e 600.000 Euro per progetto**, ma ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi.

Quota di cofinanziamento: **80%**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le **proposte** devono essere presentate entro la scadenza del bando ed elettronicamente tramite il Portale Finanziamenti e Appalti attraverso il sistema di invio elettronico (accessibile tramite la pagina dell'argomento nella sezione Ricerca Finanziamenti e Sezione Gare. NON sono possibili invii cartacei.

Le proposte (compresi allegati e documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti all'interno del sistema di presentazione. Le proposte devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e documenti giustificativi richiesti. La tua deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **40 pagine**. Per informazioni e approfondimenti consultare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

PNRR: PCM DTD - AVVISO MISURA 1.4.3 "Adozione Piattaforma pagoPA" COMUNI - 2023

Scadenza 4 settembre 2023

Esito candidature 3 luglio 2023

AMBITO

IL Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha pubblicato, a maggio 2023, nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, l'avviso Misura 1.4.3 – Adozione Piattaforma pagoPA- che prevede la candidatura dei Soggetti Attuatori ammissibili di cui all'Art. 5 dell'Avviso, per l'adozione e la migrazione dei servizi sulla piattaforma **pagoPa** secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 dell'Avviso. PagoPA è la piattaforma nazionale che permette di scegliere, secondo le proprie abitudini e preferenze, come pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti aderenti che forniscono servizi al cittadino.

CRITERI DI ACCESSO - Adozione Piattaforma

Le candidature presentate dalle Pubbliche Amministrazioni sono sottoposte - sulla base dell'ordine cronologico di presentazione - a un controllo di ricevibilità e ammissibilità, secondo quanto previsto dall'Avviso. Una volta convalidata la richiesta, la piattaforma comunica alla PA l'ammissibilità del finanziamento; a questo punto, la PA deve inserire il codice CUP (Codice Unico di Progetto) dove richiesto, fondamentale per confermare l'accettazione del procedimento. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento, secondo le modalità di cui all'art.10 dell'Avviso.

BENEFICIARI

I **Comuni** sono i destinatari del presente Avviso.

DOTAZIONE FINANZIARIA

I fondi ancora disponibili sono **20 milioni** di euro, su 20 milioni stanziati.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di candidatura al presente Avviso può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma del DTD, accedendo all'area riservata e previa autenticazione tramite identità digitale. L'accesso tramite identità digitale (SPID, CIE) è **obbligatorio** sia per il rappresentante legale dell'amministrazione che per eventuali altri utenti della piattaforma relativi all'amministrazione di riferimento. Alla fine della procedura di candidatura il sistema permette di creare la domanda di partecipazione, che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della PA e ricaricata in piattaforma. Alla PEC scelta in fase di primo accesso, l'ente riceverà una ricevuta di trasmissione.

Per informazioni, approfondimenti e candidature cliccare i link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link Avviso](#)

[sito ufficiale pagoPa](#)

MISSIONE 1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA” DEL PNRR - INCENTIVO “TRANSIZIONE ECOLOGICA ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI”

Apertura 11 maggio 2023

Scadenza 12 luglio 2023

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha lanciato in data 12 aprile 2023 l'avviso pubblico, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di NGEU – Next Generation EU attraverso i fondi destinati al PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per promuovere l'innovazione e la progettazione ecocompatibile.

Nell'ambito del PNRR, l'avviso pubblico rientra nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3 “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, per cui sono stati

stanziati complessivamente **155 milioni di euro**. Di questo budget totale, **20 milioni di euro è la cifra investita per questo secondo avviso pubblico**, dedicato nello specifico al Sub-Investimento 3.3.4 “Promuovere l’innovazione e l’eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell’ambiente e del clima”, ovvero all’Azione B2.

OBIETTIVO

L’avviso pubblico ha come obiettivo quello di fornire supporto ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all’azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell’ambiente.

DESTINATARI

I soggetti attuatori sono:

- 1) le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative di cui all’art. 2511 e seguenti del Codice civile;
- 2) le associazioni riconosciute e non riconosciute;
- 3) le fondazioni;
- 4) le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit;
- 5) gli Enti del Terzo settore di cui all’art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

Tutti i soggetti così individuati devono risultare costituiti al 31/12/2021.

AMBITO

Gli ambiti di attività sono i seguenti:

- musica;
- audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia);
- moda;
- architettura e design;
- arti visive (inclusa fotografia);
- spettacolo dal vivo e festival;
- patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei);
- artigianato artistico;
- editoria, libri e letteratura;
- area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

Gli interventi sono finalizzati:

1. alla realizzazione di attività, progetti o prodotti improntati sull’eco-design e sulla sostenibilità, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali;
2. all’ideazione di strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale;
3. alla realizzazione di azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali, ivi compresi programmi di efficienza energetica;
4. alla realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell’ambiente;
5. alla realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all’ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti.

Tutte le istanze pervenute, in regola con i requisiti di ammissibilità previsti dall’avviso pubblico, saranno prese in esame, valutate e ammesse a finanziamento secondo una graduatoria di merito.

Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, la Direzione Generale Creatività Contemporanea si avvale del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a., ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Come indicato dall'Avviso Pubblico, la proposta potrà essere presentata a partire dalle ore 12:00 dell'**11 maggio 2023** ed entro e non oltre le ore 18:00 del **12 luglio 2023**, esclusivamente attraverso il sito www.invitalia.it

Per ulteriori informazioni e approfondimenti cliccare sui link di seguito inseriti.

[link pagina](#)
[link Avviso](#)

PNRR - TOURISM DIGITAL HUB: ACCORDO DI ADESIONE PP.AA.

Avviso in corso – Scadenza da definire

AMBITO

Con il presente Avviso si intendono raccogliere le adesioni, da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni, interessate alla stipula di accordi di collaborazione relativamente alla fornitura dati e contenuti verso il Tourism Digital Hub (TDH), che include il sito internet <https://www.italia.it/> al fine di stimolare un ecosistema turistico integrato, composto da operatori turistici, imprese, stakeholders istituzionali, al fine di supportare la scelta del turista nella pianificazione della destinazione e del viaggio.

FINALITÀ

Potenziare un Hub del Turismo Digitale per innovare e connettere digitalmente l'offerta e la promozione turistica del Paese, consentendo così il collegamento dell'intero ecosistema turistico.
L'investimento finanzia un'infrastruttura digitale nuova, modelli di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati e servizi digitali di base a beneficio di turisti e operatori del settore.

L'attivazione dell'iniziativa contribuirà ad arricchire e valorizzare il patrimonio di contenuti e dati digitali dell'ecosistema del TDH.

OBIETTIVI

L'investimento si compone di tre linee di intervento:

- ottimizzazione del portale Italia.it promosso da ENIT, migliorandone l'interfaccia utente, integrandolo con fonti di dati aggiuntive, ampliandone il portafoglio servizi a disposizione del turista (ad es. assistenza e informazioni sanitarie) e delle professioni turistiche (guide e accompagnatori turistici);
- adozione di modelli di intelligenza artificiale per analizzare i dati sui flussi turistici in aree di maggiore e minore interesse;
- sviluppo di un sistema informativo per la promozione e gestione delle attività turistiche, un supporto all'adozione e formazione a beneficio degli operatori turistici di piccole e medie dimensioni. I risultati attesi intendono rafforzare gli operatori più deboli nella sfida della trasformazione digitale supportandoli nell'espansione e nel potenziamento della qualità dei servizi erogati.

Le Pubbliche Amministrazioni interessate dovranno inoltrare una comunicazione di interesse a mezzo PEC al seguente indirizzo: dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it.

BENEFICIARI

Turisti, imprese, PMI, start-up, associazioni, operatori del turismo, amministrazioni centrali, regionali e locali.

Per informazioni, approfondimenti e per accedere alla consultazione dei documenti per l'adesione, cliccare sul link di seguito inserito.

[link al sito](#)

MINISTERO DEL TURISMO - PNRR - SVILUPPO E RESILIENZA DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO

Scadenza 30 giugno 2025

FINALITÀ

Il Fondo Tematico Turismo è volto a **fornire il supporto finanziario** necessario alle imprese e ai servizi che, anche a fronte della crisi della pandemia da Covid-19, si sono impegnati nella transizione verso un turismo più sostenibile.

Gli obiettivi del Fondo Tematico Turismo, nel contesto del PNRR, mirano a:

- sostenere gli investimenti innovativi a favore della transizione digitale e verde, dell'efficiamento energetico, nel rispetto del principio *Do no significant harm* ("DNSH") e *Sustainability Proofing*;
- aumentare l'offerta di servizi al turismo;
- incoraggiare i processi di aggregazione delle imprese.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Il Fondo intende supportare i seguenti investimenti e/o progetti:

- creazione, rinnovo, ammodernamento e miglioramento di strutture ricettive;
- creazione, rinnovo, ammodernamento e miglioramento delle infrastrutture per il turismo, compresi, tra l'altro, i siti culturali e ricettivi pubblici e privati, i parchi, i parchi ricreativi, gli impianti sportivi, le strutture turistiche montane;
- investimenti nel turismo sostenibile e connessi alla transizione verde;
- investimenti in progetti di digitalizzazione dei processi e/o dell'offerta e investimenti in formazione/miglioramento delle competenze del personale;
- investimenti in una mobilità pulita, sostenibile e connessa per il turismo.

Per maggiori dettagli in merito agli investimenti ammissibili si consiglia di consultare il bando.

I progetti dovranno trovare conclusione e/o implementazione a regime **entro il 31 dicembre 2025**.

DESTINATARI

Il Fondo Tematico Turismo sostiene:

- le imprese turistiche private;
- le imprese private che, in relazione a specifici progetti o investimenti nell'ambito del settore turistico, erogano o intendono erogare servizi e/o forniture, prestano o intendono prestare beni o gestiscono o intendono gestire infrastrutture connesse all'esercizio dell'attività turistica o poste a servizio delle professioni turistiche e/o dell'offerta

turistica;

-le imprese private ricadenti nelle dette categorie, operanti su base di concessioni pubbliche o nell'ambito di schemi di partenariato pubblico-privato (a prevalenza privata).

Le imprese turistiche senza scopo di lucro sono ammesse al supporto del Fondo Tematico Turismo previo specifico e particolarmente approfondito scrutinio della sostenibilità economica e finanziaria del progetto o dell'iniziativa promossa e positiva istruttoria creditizia.

Verrà tuttavia data **priorità** alle imprese che:

-contribuiscono alla transizione verde, alla digitalizzazione e/o allo sviluppo socioeconomico nel Paese;

-sono state particolarmente colpite dalla crisi causata dalla pandemia da Covid-19;

-svolgono la propria attività nell'ambito dei circuiti nazionali di eccellenza e sostegno dell'offerta turistica e del sistema Italia e/o nell'ambito dei sistemi turistici locali e/o nell'ambito di iniziative di promozione turistica finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico, architettonico e paesaggistico italiano.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a **500.000.000 di Euro**.

L'importo massimo del supporto finanziario che il Fondo può fornire, per ogni progetto o investimento, non può essere in ogni caso superiore a **30.000.000 Euro**.

Ciascun prodotto finanziario offerto con il supporto del Fondo Tematico Turismo potrà fornire copertura sino a un massimo del **90%** dei costi del relativo investimento e/o progetto supportato, salvo che nel caso della totale copertura del fabbisogno di capitale circolante in relazione a uno specifico investimento e/o progetto.

Tuttavia, si specifica che:

-Almeno il **40%** delle risorse disponibili del Fondo Tematico Turismo è riservato a progetti e/o investimenti localizzati nel territorio del mezzogiorno d'Italia (**Abruzzo**, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) in linea con le priorità trasversali di coesione previste nel PNRR;

-Almeno il **50%** delle risorse del Fondo Tematico Turismo è destinato al supporto di investimento e/o progetti che prevedano, nell'ambito delle tipologie su elencate, elementi di riqualificazione energetica.

Gli Intermediari Finanziari metteranno a disposizione dei soggetti ammessi, ai fini del finanziamento di investimenti e/o progetti ammissibili, prodotti di prestito, equity o quasi-equity – o prodotti aventi analoghe strutture o effetti. Tutti i prodotti finanziari messi a disposizione a valere sul Fondo Tematico Turismo saranno **oggetto di rimborso e non costituiranno contributi a fondo perduto**.

In linea generale i prodotti finanziari di prestito potranno avere durata massima di **20 anni** per le attività di investimento e fino a **15 anni** per il supporto di capitale circolante/liquidità con riferimento a progetti e/o investimenti inclusi negli obiettivi del Fondo Tematico Turismo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A partire dal 15 marzo 2023, le richieste di finanziamento, complete di una descrizione dell'investimento e/o progetto e di una indicazione di fabbisogno finanziario, nonché di ogni altra documentazione indicata nelle apposite schede approntate dagli Intermediari Finanziari, possono essere presentate on line agli Intermediari Finanziari medesimi, attraverso gli indirizzi web presenti nell'Avviso.

L'Avviso potrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, inter alia, in relazione all'introduzione di ulteriori Intermediari Finanziari ovvero alla ripartizione degli importi a valere sul Fondo Tematico, sino a concorrenza della dotazione complessiva del Fondo Tematico Turismo pari a euro 500.000.000,00. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dall'Avviso, il Ministero si riserva di fornire ulteriori indicazioni con successivi provvedimenti.

[link al sito](#)

[link Avviso](#)

STRATEGIA FOTOGRAFIA 2023

Scadenza 27 giugno 2023

AMBITO

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura lancia in data 26 aprile 2023 l'avviso pubblico Strategia Fotografia 2023 per la selezione di proposte di acquisizione, produzione, conservazione, valorizzazione della fotografia e del patrimonio fotografico italiano. Il bando si configura come terza edizione di un progetto nato nel 2020 e si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali della Direzione Generale volte a promuovere e a sostenere la ricerca, i talenti e le eccellenze italiane nel campo della fotografia.

FINALITÀ

A questo scopo Strategia Fotografia 2023 sostiene i luoghi della cultura così come definiti dall'art. 101 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 di proprietà pubblica, anche gestiti da enti privati senza fine di lucro o in partenariato con enti e organismi di diritto pubblico e privato senza scopo di lucro, che intendono ampliare le proprie collezioni pubbliche di fotografia contemporanea, includere nelle proprie collezioni la fotografia contemporanea, realizzare interventi conservativi sul patrimonio fotografico in loro possesso o valorizzare le donazioni di archivi e/o fondi fotografici ricevute negli ultimi 5 anni. Per ulteriori informazioni scrivere a strategiafotografia@cultura.gov.it

OBIETTIVI

Strategia Fotografia 2023 ha come obiettivo a lungo termine quello di assicurare la qualità e la continuità dell'incremento del patrimonio pubblico di fotografia contemporanea attraverso strategie di acquisizione e committenza adeguate e coerenti, di garantire la conservazione del patrimonio pubblico di fotografia contemporanea e di stimolare il mecenatismo e le donazioni a favore del patrimonio pubblico di fotografia contemporanea.

DOTAZIONE FINANZIARIA

L'avviso pubblico di quest'anno, per il quale la Direzione Generale Creatività Contemporanea stanZIA **1 milione e mezzo di euro**, si articola in due specifici ambiti di intervento:

-Ambito 1 – Acquisizione e Produzione, cui sono destinati 1.000.000,00 euro, per proposte di acquisizione alle collezioni pubbliche di opere fotografiche eseguite negli ultimi 70 anni, nonché di nuclei collezionistici e archivistici di fotografia contemporanea, e connesse attività di valorizzazione (sezione I) e per progetti di produzione di opere e/o progetti fotografici da destinare al patrimonio pubblico e connesse attività di valorizzazione (sezione II).

-Ambito 2 – Conservazione e Valorizzazione, cui sono destinati 500.000,00 euro, per proposte di conservazione del patrimonio fotografico contemporaneo pubblico eseguito negli ultimi 70 anni, e connesse eventuali attività di valorizzazione (sezione III) e per progetti di valorizzazione di archivi e/o fondi di fotografia, legati alla creatività degli ultimi 70 anni ricevuti in donazione da tutti i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica (sezione IV).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte dovranno essere trasmesse – compilando l'apposito modulo elettronico e caricando tutti i documenti richiesti – esclusivamente attraverso il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea, secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico, a partire dalle ore 15:00 del 25 maggio 2023. Per approfondimenti sul bando, cliccare sui link di seguito inseriti.

[link al sito](#)

[link al bando](#)

REGIONE ABRUZZO: INCENTIVI PER NUOVI RESIDENTI NEI PICCOLI COMUNI DI MONTAGNA (2023)

Con la [DGR n. 216 del 14/04/2023](#) è stato approvato l'avviso pubblico per l'accesso agli **incentivi destinati ai nuovi residenti nei piccoli Comuni di montagna** in via di spopolamento.

[La legge regionale 21 dicembre 2021, n. 32](#) intende contrastare il declino demografico in atto nelle zone montane più marginali promuovendo iniziative volte a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei piccoli Comuni di montagna, favorendo la natalità e incentivando l'insediamento di nuovi residenti che intendono trasferire la propria residenza in questi Comuni.

A decorrere dal 1° gennaio 2022 è riconosciuto, per un triennio, un incentivo economico pari a 2.500,00 euro annui, **in favore dei nuclei familiari che, entro novanta giorni dall'accoglimento della domanda, trasferiscono la propria residenza in un Comune di montagna della Regione Abruzzo** con le caratteristiche di cui all'articolo 1, comma 2 e la mantengono per almeno cinque anni, pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle somme percepite.

L'importo del contributo è raddoppiato qualora i nuclei familiari richiedenti avvino nel piccolo Comune montano di nuova residenza un'attività imprenditoriale, anche attraverso il recupero di beni immobili del patrimonio storico artistico.

La domanda deve essere presentata compilando il modulo digitale presente sul [sito istituzionale della Regione Abruzzo](#) su cui si accede tramite credenziali di identità digitale intestate al richiedente (SPID).

[link al sito](#)

[link Avviso](#)

[Elenco Comuni Interessati](#)

IMPRESSE FEMMINILI INNOVATIVE MONTANE (IFIM) **Investimenti Innovativi Sostenuti da Imprese Femminili nei Comuni Montani**

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili

AMBITO

Il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, promuove la misura di incentivazione "**Imprese femminili innovative montane – IFIM**".

La misura finanzia i programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo sostenuti da imprese femminili ubicate nei **Comuni montani** indicati nell'Allegato I dell'Avviso pubblico del 5 maggio 2023. L'incentivo è gestito da **Invitalia**.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione complessiva è di **3.928.194,13 milioni di euro** a valere sul Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

Le agevolazioni previste si sostanziano in un contributo a fondo perduto:

- per un importo non superiore al 70% delle spese ammissibili;
- per un importo massimo di 70.000 euro.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti e nelle disponibilità previsti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013.

PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

Gli incentivi possono essere richiesti per l'acquisto di:

- impianti, macchinari e attrezzature tecnologici;
- hardware e software;
- brevetti e licenze;
- certificazioni purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e legate al programma di investimento presentato;
- consulenze specialistiche tecnologiche nella misura massima del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti.

Il Programma d'investimento deve essere:

- mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o
- finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca

Il Programma d'investimento:

- deve presentare spese non superiori a 100.000 euro;
- deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda;
- deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

BENEFICIARI

Le agevolazioni sono rivolte alle start up innovative costituite prevalentemente da donne in forma di società di capitali, anche cooperative aventi una sede operativa, o filiale, in uno dei Comuni montani indicati nell'Allegato I dell'Avviso.

I requisiti che le imprese devono possedere al momento della presentazione della domanda sono:

- essere regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012;
- essere costituite da non più di sessanta mesi;
- essere di piccola dimensione.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda. Per approfondimenti leggere art.4 dell'Avviso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 30 maggio 2023**. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse mediante una procedura a sportello, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere compilate e trasmesse esclusivamente in via telematica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dall'Agenzia sul sito istituzionale, nella sezione dedicata alla misura. La domanda di partecipazione può essere compilata e presentata mediante accesso all'apposita sezione online, tramite sistema pubblico di identità digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS). Per informazioni e approfondimenti consultare l'Avviso il cui link è di seguito inserito.

[link al sito Invitalia](#)

[link Avviso](#)

[link allegato Comuni montani - IFIM](#)

BANDO ATTIVO NELLA REGIONE ABRUZZO: GARANZIE SUI FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE - SEZIONE SPECIALE TURISMO FONDO DI GARANZIA

Scadenza 30 giugno 2023

AMBITO

Mediocredito Centrale «Sezione Speciale Turismo» per la concessione di garanzie ai soggetti indicati nel bando e ai giovani fino a 35 anni di età che intendono avviare un'attività nel settore turistico.

BENEFICIARI

La sezione speciale è finalizzata ad agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese **alberghiere, delle strutture che svolgono attività agrituristica e dalle pertinenti norme regionali, delle strutture ricettive all'aria aperta, delle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, nonché, i giovani fino a 35 anni di età che intendono avviare un'attività nel settore turistico.**

Sono ammesse alla garanzia le imprese con un numero di dipendenti non superiore a 499.

La garanzia e' concessa anche in favore dei beneficiari finali che presentino, alla data della richiesta della garanzia, esposizioni nei confronti del soggetto finanziatore classificate come inadempienze probabili o come esposizioni scadute o sconfinanti deteriorate, purché la predetta classificazione non sia stata effettuata prima del 31 gennaio 2020.

La garanzia del Fondo puo' essere richiesta anche su operazioni finanziarie già perfezionate con l'erogazione da parte del soggetto finanziatore da non oltre tre mesi. In tali casi, il soggetto finanziatore deve trasmettere al gestore del Fondo una dichiarazione attestante la riduzione del tasso di interesse applicata, sul finanziamento garantito, al soggetto beneficiario per effetto della sopravvenuta concessione della garanzia.

AGEVOLAZIONE

La dotazione finanziaria è di 100 milioni di euro per l'anno 2021, 58 milioni di euro per l'anno 2022, **100 milioni di euro per l'anno 2023** e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica.

La garanzia è concessa a titolo gratuito.

L'importo massimo garantito per singola impresa è elevato a 5 milioni di euro.

La percentuale di copertura della garanzia diretta è stabilita nella misura massima del 70% dell'ammontare di ciascuna operazione finanziaria.

La percentuale di copertura della riassicurazione è stabilita nella misura massima dell'80% dell'importo garantito dai confidi o da altro fondo di garanzia, a condizione che le garanzie da questi rilasciate non superino la percentuale massima di copertura dell'80%.

SCADENZA

Le domande sono presentabili fino ad esaurimento fondi.

INTERVENTI AMMESSI

Le garanzie sono rilasciate su singoli finanziamenti o su portafogli di finanziamenti per gli interventi di **riqualificazione energetica e innovazione digitale**, nel rispetto del principio «non inquinare significativamente», o per assicurare la continuità aziendale delle imprese del settore turistico e garantire il fabbisogno di liquidità e gli investimenti del settore.

Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i finanziamenti a fronte di operazioni di rinegoziazione del debito del soggetto beneficiario, purché' il nuovo finanziamento preveda l'erogazione al medesimo soggetto beneficiario di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito accordato in essere del finanziamento oggetto di rinegoziazione e a condizione che il rilascio della garanzia sia idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata del finanziamento rispetto a quello oggetto di rinegoziazione.

[link al bando](#)

INFO E NEWS

- MINISTERO TURISMO – UNI – ACCREDIA: TURISMO E SPORT ACCESSIBILI A TUTTI – SOSPENSIONE UNI/PDR 131 [link](#)
- "DASHBOARD" PER LA PROGRAMMAZIONE LOCALE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ [link](#)
- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: SIGLATO L'ACCORDO CON ANCI PER ACCOMPAGNARE I COMUNI NELL'ATTUAZIONE DEL PNRR [link](#)
- "PARCHI E COMUNITA' IN RETE – MODELLI DI SOSTENIBILITÀ PER LO SVILUPPO DEL PAESE" [link](#)
- GSE IN – FORMA PA SUL “CONTENIMENTO DEI COSTI DELLA BOLLETTA DEGLI ENTI PUBBLICI” [link](#)

EVENTI 2023

BRUSSELS URBAN SUMMIT 2023 - Risposte Urbane alle Sfide Globali	<u>PAGINA EVENTO</u>
EVENTI CULTURALI IN EUROPA 2023	<u>PAGINA EVENTI</u>
2023 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE	<u>PAGINA EVENTO</u>
CONFERENZA DELLA SETTIMANA VERDE DELL'UE “EU GREEN WEEK 2023” Dal 06 giugno al 07 giugno 2023	<u>PAGINA EVENTO</u>
EUROPEAN YOUTH EVENT 2023 Dal 09 al 10 giugno 2023	<u>PAGINA EVENTO</u>
SETTIMANA EUROPEA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE 2023 Dal 20 al 22 giugno 2023	<u>PAGINA EVENTO</u>
SETTIMANA EUROPEA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2023 Dal 16 al 22 settembre 2023	<u>PAGINA EVENTO</u>
SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ 2023 Dal 9 al 12 ottobre 2023	<u>PAGINA EVENTO</u>
SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI Dal 18 al 26 novembre 2023	<u>PAGINA EVENTO</u>